

vna disapprouazione della sua autorità, mentre tanti Principi Grandi l'onoravano à gara con ambasciate straordinarie. Si che sendone lamentato Cromovele, il Senato, che temeva il suo risentimento nella congettura fastidiosa della guerra col Turco, fù costretto di far passare à Londra il Cavaliere Giovanni Sagredi, all' ora suo Ambasciatore in Francia per acquetarlo. In fine sendo risalito al Trono Carlo II. la Republica hà rinnovato conesso l'antica collegazione. A che questo Principe hà corrisposto di sua parte colla Ambasciata solenne del Milordo Falconbridge, quale, doppo due mesi di soggiorno à Venezia, vi lascio il Cavaliere Dodingtone per residente di S. M. Brit. Mà per grande, che possa essere la buona intelligenza trà l'Inghilterra, e questa Signoria, non vi è guari d'apparenza, che questo Rè voglia giamai mandare i suoi Vascelli al servizio de' Veneziani contro il Turco di paura che il Gran Signore non si vendicasse sulle mercanzie